

carli ancora , per esporli poscia alla luce in un'altra operetta , nella quale mi lusingo di manifestare altre sorgenti di utilità , che per mezzo della nuova coltura possono ridondare nel Monferrato . Oltre di ciò devi sapere , che io sono rozzo , ed inesperto nella letteratura , e però se volessi far credere , che è mia la dicitura del trattato , ciascuno , che mi conosca , con tutta ragione m' accuserebbe di menzogna . Ma se non sono versato nelle lettere , ho almeno saputo scegliere nel Signor Conte Francescoccavio Magnocavalli , nobile , antico Patrizio di Casale , e Riformatore delle Regie Scuole , un Cavaliere dotto , e gentile , il quale avendo vedute co' propri occhi , ed esaminate le mie esperienze , ed essendo pieno di zelo pel pubblico vantaggio , si è compiaciuto di aderire alle mie preghiere con ridurre la mia operetta a quello stato , in cui te la presento , ponendovi del suo la prefazione , l'ordine , e lo stile . Quanto questo sia elegante , e purgato a me non appartiene di deciderne , ma dal piacere , che esso mi ha cagionato posso argomentare del diletto , che produrrà nella tua mente , o cortese Lettore , a cui auguro vita , salute , e contentezze .

